



	<p>Appalto per lavori di manutenzione ordinaria delle aree a verde, del verde scolastico e delle aree gioco presenti nel Municipio Roma XIV, integrativo ed anche a titolo di supporto rispetto alle competenze dipartimentali per la messa in sicurezza di natura emergenziale. Anni 2018-2019.</p>		
	<p>PROGETTO ESECUTIVO</p>		
N° progetto: data: Agg.to:	<p><u>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</u></p>		
CUP:	<p><i>IMPORTI ESCLUSA IVA:</i></p>		
	Importo Lavori da ribassare	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo totale Lavori
	COMMITTENTE: MUNICIPIO ROMA XIV "MONTE MARIO" – DIREZIONE TECNICA - Direttore Tecnico: Ing. Antonio Fernando Di Lorenzo		
	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Stefania Cuzzola <i>Stefania</i>		
	IL PROGETTISTA: Ing. Stefania Cuzzola <i>Stefania</i> Ing. Rosario Gulino <i>Rosario</i>		
	COORDINATORE DELLE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Geom. Stefano Orsini <i>Stefano</i>		

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	3
1. Manutenzione ordinaria del verde, del verde scolastico e delle aree gioco.....	3
2. Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi.....	3
3. Pulizia e raccolta di rifiuti e materiale vegetale nelle aree verdi e pavimentate	4
4. Sfalcio delle superfici a prato	4
5. Eliminazione delle piante erbacee infestanti / manutenzione aree pavimentate	5
6. Manutenzione di arbusti, rampicanti e siepi.....	5
7. Potatura di alberature.....	5
8. Abbattimento e messa a dimora di essenze arboree e arbustive.....	6
9. Taglio polloni	7
10. Manutenzione di aiuole e fioriere.....	7
11. Indagini fitostatiche e fitosanitarie	7
12. Lotta contro la processionaria.....	8
13. Trattamenti fitosanitari e di lotta biologica ad agenti patogeni	8
14. Monitoraggio e ripristino degli impianti di irrigazione	9
15. Monitoraggio, Manutenzione, Ripristino, Fornitura e Posa di elementi di arredo e strutture ludico didattiche ...	9
16. Pronto intervento.....	9
17. Opere di manutenzione varie e revisione e ripristino delle recinzioni.....	10
18. Gestione del materiale di risulta / rifiuti.....	10

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. Manutenzione ordinaria del verde, del verde scolastico e delle aree gioco

1. Il presente Capitolato riguarda lo svolgimento a regola d'arte degli interventi di manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale e verticale e del verde scolastico in carico al Municipio Roma XIV per le annualità 2018-2019 nonché interventi, su aree verdi pubbliche e su attrezzature ludico-didattiche, di messa in sicurezza di natura emergenziale con finalità di supporto alle competenze dipartimentali.

2. Gli interventi, comprendenti tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di uniformità e decoro, includono: il taglio dell'erba e l'eliminazione delle infestanti; la potatura delle essenze presenti sia arboree, che arbustive nonché la manutenzione delle siepi; la manutenzione di aiuole e fioriere con piante erbacee perenni, annuali e specie arboree; la manutenzione delle aree pavimentate e se necessario anche le operazioni di diserbo; ogni eventuale operazione di messa in sicurezza e di pronto intervento, compreso l'abbattimento di specie pericolanti e/o ammalorate; i trattamenti, meccanici o fitosanitari, necessari per la salute delle specie arboree e arbustive e di lotta alla processionaria; il ripristino o **l'integrazione, con fornitura e posa certificata**, degli elementi di arredo e **delle strutture ludico didattiche**, il ripristino delle recinzioni. L'Appalto include anche il monitoraggio delle condizioni degli impianti di irrigazione esistenti e il loro ripristino.

3. I materiali e le forniture dovranno corrispondere alle prescrizioni di legge, a quelle del presente Capitolato e agli altri documenti di gara.

4. Tali interventi sono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori lavorazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza e di decoro.

5. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'aggiudicatario di ogni condizione riportata nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. Per quanto non esplicitato si rimanda allo Schema di Contratto e agli altri documenti di gara.

2. Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi

1. L'Appalto è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla natura e complessità degli interventi. Il Direttore Tecnico del servizio è responsabile della gestione tecnica del contratto nei confronti della Stazione Appaltante. **L'Appaltatore deve mettere a disposizione della Direzione Lavori un professionista esterno o un dipendente dell'aggiudicatario regolarmente abilitato (Dott. Agronomo o Forestale, Perito Agrario o Agrotecnico) che deve corrispondere e supportare la Direzione Lavori.**

2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Tutte le attività oggetto dell'appalto sono da considerarsi servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, ad eccezione dei casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti. In caso di disservizio, l'eventuale esecuzione d'ufficio da parte della Stazione Appaltante sarà effettuata in danno a spese dell'inadempiente e le spese saranno detratte dall'importo dovuto all'Appaltatore.

4. Prima della presentazione dell'offerta l'impresa deve aver valutato le condizioni dei luoghi, ispezionato ove possibile e assunto tutte le informazioni necessarie in merito alle opere e lavori da eseguire. In sede di offerta l'impresa deve dichiarare esplicitamente di essere a conoscenza di quanto sopra detto e di aver formulato la propria offerta in funzione delle condizioni di lavoro, senza poter lamentare in sede di appalto alcunché in merito

ai lavori o materiali da fornire. Una volta aggiudicato l'appalto, l'Impresa dovrà procedere ai sopralluoghi nelle aree indicate dalla Direzione Lavori secondo le emergenze che dovessero sopraggiungere, al fine di verificare gli ambiti specifici di lavoro, di accertare eventuali ostacoli e di organizzare le modalità operative di intervento.

5. Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchine operatrici ed attrezzatura, carburanti, ogni materiale di consumo nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta e degli scarti di lavorazione presso un centro di conferimento autorizzato, compreso l'onere di smaltimento.

6. L'allontanamento del materiale di risulta e degli scarti di lavorazione dovrà essere effettuato per ogni singola lavorazione e se del caso giornalmente, per non arrecare disagio o pericolo. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta attraverso i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclo, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

7. Considerando che parte dell'appalto è inerente la manutenzione del verde scolastico e valutata la particolare tipologia di utenza, l'Impresa dovrà assicurare la massima attenzione nell'esecuzione degli interventi, coordinarsi con il Dirigente Scolastico e l'RSPP. Di norma durante l'orario di entrata e di uscita degli alunni deve essere sospesa la movimentazione degli automezzi e delle lavorazioni salvo che esse non si svolgano in luoghi non accessibili all'utenza. In caso di necessità potrà essere richiesto di effettuare interventi anche nelle giornate di sabato.

8. La squadra tipo sarà composta da almeno 2 operai comuni/qualificati ed 1 operaio specializzato e deve essere dotata di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari. **La Ditta assicurerà la disponibilità di più squadre operative in contemporanea.**

3. Pulizia e raccolta di rifiuti e materiale vegetale nelle aree verdi e pavimentate

1. L'intervento prevede la raccolta di rifiuti e di ogni altro materiale estraneo nonché l'asportazione del fogliame su tutte le aree verdi e pavimentate pubbliche e di pertinenza delle scuole del Municipio XIV, da effettuarsi ogni qualvolta si renda necessario su indicazione della Direzione Lavori, ed è comprensivo di ogni onere (manodopera, attrezzature, conferimento giornaliero presso un centro autorizzato).

2. Ove necessario si provvederà anche allo svuotamento di cestini e contenitori.

3. La raccolta dovrà avvenire secondo i criteri della raccolta differenziata e i materiali dovranno essere trasportati presso gli adeguati centri di conferimento autorizzati, conformemente alla normativa vigente e a cura e spese dell'Appaltatore.

4. Sfalcio delle superfici a prato

1. L'intervento si riferisce alla cura e al mantenimento ordinario delle superfici a prato, distinta dallo sfalcio completo delle aree per eliminare la vegetazione infestante perenne. Nel caso di strutture scolastiche esso deve essere comunicato almeno 3 (tre) giorni prima alla Direzione Scolastica data la presenza di possibili alunni allergici.

L'intervento consiste nel taglio accurato dell'erba, su terreno di qualsiasi natura e pendenza, eseguito con mezzi meccanici e rifinito con decespugliatore preferendo tosaerba a lame elicoidali, per la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine.

2. L'altezza del taglio dell'erba non dovrà superare i 4 cm.

3. Tutti i materiali di risulta e gli scarti di lavorazione, compresi eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento devono essere asportati e trasportati contestualmente allo sfalcio presso un centro di conferimento autorizzato, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo.

4. Ogni intervento di sfalcio deve essere integrato con la pulizia generale dell'area.

5. L'intervento prevede inoltre la rifilatura di bordi, scarpate, aree gioco. Le rifilature dei prati intorno al colletto delle piante ed in prossimità dei cordoli delle aiuole devono essere effettuate utilizzando attrezzature a mano, senza danneggiare in alcun modo tronchi, arbusti, manufatti e impianti di irrigazione.

5. Eliminazione delle piante erbacee infestanti / manutenzione aree pavimentate

1. L'eliminazione delle erbe infestanti potrà avvenire tramite operazioni di sarchiatura (eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale delle erbacee infestanti) o scerbatura (rottura e sminuzzatura della crosta del terreno con estirpazione delle erbe infestanti).

2. Il diserbo potrà essere previsto esclusivamente delle aree individuate dalla S. A. con specifico ordine di servizio. L'attrezzatura dovrà essere dotata di schermi contro l'aspersione dei prodotti irrorati, al fine di concentrare i getti esclusivamente nella fascia di intervento.

3. L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare a tal fine i prodotti fitosanitari che presentino il minor rischio per la salute e per l'ambiente. Preventivamente ad ogni intervento dovrà essere effettuata idonea segnalazione nella zona da trattare, previo avvertimento almeno 3 (tre) giorni prima della sua esecuzione.

6. Manutenzione di arbusti, rampicanti e siepi

1. L'intervento prevede l'operazione di potatura di arbusti, rampicanti, sarmentose e siepi al fine di conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche e/o pericolanti, rotte o ammalate, evitare che le piante debordino dagli spazi a loro adibiti.

2. La potatura, da eseguirsi con l'attrezzatura adeguata, deve essere eseguita nel periodo e nel modo idoneo ad ogni specie, considerando anche l'effettivo andamento climatico stagionale ed in particolare al termine delle fioriture. Ove necessario l'intervento prevedrà la rimonda delle parti morte o irrimediabilmente ammalate.

3. L'intervento prevede il mantenimento della forma originaria delle siepi, sia questa sagomata sia in forma naturale. Il taglio va praticato in maniera che le siepi già adulte assumano nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle di nuovo impianto si abbia un incremento dello sviluppo, massimo vigore, salute e raggiungimento della forma voluta nel minor tempo possibile.

4. Le siepi degradate, defogliate e prive degli indispensabili caratteri tecnici ed estetici saranno rinnovate praticando tagli atti a stimolare un'efficace ripresa vegetativa.

5. La potatura dei cespugli consisterà nella selezione e mantenimento dei rami più giovani ed eliminazione di quelli più vecchi mantenendo la forma dell'arbusto. Non sono previsti interventi finalizzati a modificare cespugli e macchioni in elementi vegetali con forma geometrica definita.

6. L'operazione di potatura deve essere accompagnata dalla eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante e dalla rimozione di eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento.

7. Potatura di alberature

1. L'intervento di potatura delle alberature riguarderà le operazioni di riduzione sia laterale che verticale della chioma, rispettando, per quanto possibile, le forme naturali di accrescimento ed il portamento della pianta e favorendone uno sviluppo armonioso ed equilibrato. Durante le operazioni di potatura si eseguirà la rimondatura della chioma dai rami secchi, deboli, malati, pericolosi o in sovrannumero.

2. La potatura, da eseguirsi con l'attrezzatura adeguata, deve essere eseguita nel periodo e nel modo idoneo ad ogni specie, considerando anche l'effettivo andamento climatico stagionale.

3. Le operazioni di taglio devono essere effettuate praticando il cosiddetto taglio di ritorno che diminuisce il pericolo di introduzione di agenti patogeni nella parte legnosa della pianta. La potatura, eseguita a regola d'arte, interesserà branche e rami di diametro non superiore a 5 centimetri e viene praticata tramite tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore, su quella inferiore, ovvero ai nodi o biforcazioni, in modo tale da non lasciare porzioni di branca e di ramo privi di rami apicali più giovani. Deroghe saranno previste per esigenze di bilanciamento o di messa in sicurezza. Tutte le superfici di taglio da potatura andranno immediatamente protette con prodotti cicatrizzanti e/o fungicidi. Dopo la potatura di ogni pianta l'esecutore provvederà a disinfettare adeguatamente le attrezzature utilizzate.

4. Durante le operazioni di potatura, così come durante l'abbattimento, l'impresa deve usare particolare attenzione affinché nella caduta non sia arrecato alcun danno a persone e cose. La mano d'opera deve essere tutta specializzata.

5. Sono a carico dell'impresa tutte le opere provvisorie relative alla segnaletica, transennamenti, vigilanza, cartellonistica necessaria e da collocarsi con congruo anticipo. Ogni intervento sarà concordato con la Direzione Lavori e con la Dirigenza Scolastica, salvo i casi di pronto intervento. Il cantiere sarà organizzato in modo da diminuire l'impatto dei lavori sulla mobilità interna, sia essa veicolare o pedonale.

6. Il materiale di risulta deve essere allontanato prontamente verso impianti autorizzati; è fatto assoluto divieto di bruciare ramaglie e legname di risulta.

8. Abbattimento e messa a dimora di essenze arboree e arbustive

1. L'operazione di abbattimento riguarda quelle piante secche, ammalate o pericolanti che possono mettere a rischio l'incolumità pubblica, degli utenti o delle strutture. L'intervento consiste nel taglio completo della pianta e relativa estirpazione o frammentazione della ceppaia, fino a completa scomparsa. **Sarà onere dell'Appaltatore procedere alla verifica della presenza di vincoli, predisporre la necessaria documentazione (relazione agronomica) ai fini dell'ottenimento del relativo nullaosta o necessario a documentare il pericolo incipiente che ha reso necessario l'intervento in via di urgenza.**

2. A discrezione della Direzione Lavori potrà essere prevista la messa a dimora di nuove essenze in sostituzione di quelle abbattute. Le piante dovranno provenire da coltivazione in vivaio ed essere state oggetto di più zollature. Le zolle, compatte e ben aderenti all'apparato radicale, devono essere contenute con paglia o juta di facile degradabilità e rete a ferro non zincata, ovvero piante zollate con plantplast o materiali similari. Le piante dovranno essere di prima scelta, risultare dritte, coltivate su un solo germoglio apicale. Dovranno essere esenti da fitopatie, attacchi parassitari, virosi e carenze nutrizionali. Le chiome devono essere ben formate e i rami disposti regolarmente. L'intervento prevede l'apertura dello scavo, la fornitura e distribuzione di concimi, la piantagione e il rinterro, l'eliminazione dei materiali di risulta, la fornitura e posa di pali tutori, la legatura e la prima irrigazione. **Le nuove essenze saranno coperte da manutenzione e garanzia di attecchimento per due anni.** Durante il periodo di garanzia, in caso di essiccamento queste devono pertanto essere sostituite a cura e spese dell'impresa.

3. L'estirpazione delle ceppaie va eseguita con apposite macchine operatrici. Qualora l'operazione sia particolarmente onerosa o tecnicamente impraticabile o non necessaria si potrà procedere alla riduzione tramite macchina fresatrice che opererà fino alla profondità necessaria per la realizzazione del piano di calpestio.

4. Nei casi di reimpianto di nuovo albero si dovrà effettuare, all'interno della buca e prima dell'apposizione del nuovo terriccio, la disinfezione del sito con idonei fungicidi. Ogni prodotto deve essere autorizzato e registrato dal Ministero della Sanità per tale scopo.

5. Valgono inoltre le stesse indicazioni riportate ai commi 4, 5, 6 dell'art. 7 del presente Capitolato.

9. Taglio polloni

1. L'eliminazione dei polloni sviluppatasi ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto ed aderente al fusto in modo tale che non compaiano monconi emergenti. È vietato l'uso del decespugliatore per l'eliminazione dei polloni non ancora lignificati. Contemporaneamente si provvederà all'eliminazione delle erbacce intorno al piede dell'albero.

2. Tutti i materiali di risulta, gli scarti di lavorazione ed eventuali rifiuti presenti sull'area di intervento dovranno essere asportati e trasportati ad un centro di conferimento autorizzato a cura e spese dell'Appaltatore.

10. Manutenzione di aiuole e fioriere

1. Gli interventi di manutenzione di aiuole e fioriere consisteranno in:

- a. preparazione del terreno: asporto e smaltimento essenze presenti, scotico, esecuzione di vangature a profondità di almeno 20-25 cm e riporto di terreno vegetale ben dotato di sostanza organica ed elementi nutritivi. È compresa la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (sassi, rifiuti, erbe infestanti, ecc.);
- b. messa a dimora: fine estate/autunno, fine autunno/inverno (a discrezione dell'Amministrazione). La messa a dimora dovrà tenere conto delle varie tinte, accostando piante con colori in armonia tra loro;
- c. la sostituzione delle piante dovrà avvenire in base alla stagione, alla durata della fioritura e al grado di appassimento e comprenderà la raccolta e asporto di piante secche e sistemazione del terreno.
- d. eliminazione di erbe infestanti ed eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento (interno aiuole e fioriere).

2. È compreso inoltre ogni altro onere atto a rendere l'aspetto delle aree in buon ordine, secondo le moderne tecniche di giardinaggio e integrando con la messa a dimora, a carico della ditta, di nuove piante in caso di moria di quelle esistenti o di asporto delle stesse ad opera di ignoti.

11. Indagini fitostatiche e fitosanitarie

1. Sarà cura dell'Appaltatore eseguire un monitoraggio delle condizioni fisiche e fitosanitarie dei vegetali esistenti sulle aree indicate dalla Direzione Lavori, con compilazione di rapporto documentale da consegnare alla Direzione Lavori, con indicazione dell'assetto statico, consistenza e eventuali interventi ed effettuare una tempestiva segnalazione di qualsiasi anomalia o fitopatia riscontrata, al fine di garantire un rapido intervento che eviti danni irreparabili alla vegetazione e situazioni di pericolo di qualsiasi tipo.

2. In caso di riscontro di anomalie il Direttore Tecnico dell'Impresa o il professionista abilitato e di comprovata esperienza dovrà eseguire un'indagine viva con il metodo VTA corredata di documentazione fotografica, scheda tecnica con assegnazione della classe di rischio e le prescrizioni tecniche adeguate. Se necessario l'esame sarà integrato con analisi strumentale. Un controllo visivo speditivo sarà eseguito con cadenza dipendente dalla classe di rischio assegnata.

3. Resta inteso che la Ditta potrà/dovrà segnalare eventuali urgenze o essenze da sottoporre a controlli qualora si evidenzino una problematica anche in sede di sopralluoghi preventivi.

4. Il Rapporto documentale dovrà contenere almeno: Tipologia alberatura, eventuale n. cartellino se presente, n. 1 foto d'insieme per localizzazione dell'essenza, almeno n. 2 foto a colori, panoramica delle lesioni ove presenti, attribuzione della classe di rischio.

5. Attribuzione delle Classi di Rischio:

A - soggetti che non manifestano difetti di forma degni di nota riscontrabili con metodo VTA o strumentale. Controllo visivo speditivo annuale;

B - soggetti che manifestano lievi difetti di forma e piccole anomalie strutturali. Controllo visivo minuzioso annuale;

C – soggetti con significativi difetti di forma e/o strutturali. Valutazione degli opportuni interventi di messa in sicurezza e Controllo visivo minuzioso annuale/semestrale;

C/D – piante con gravi anomalie strutturali e/o morfologiche; Valutazione degli opportuni interventi di messa in sicurezza per evitarne l'abbattimento e Controllo visivo minuzioso semestrale;

D – piante con gravi difetti morfologico e/o strutturale per le quali è indispensabile l'abbattimento; per tali piante è necessaria l'indicazione dell'urgenza di intervento (D1 intervento programmabile, D2 abbattimento indifferibile, D3 abbattimento urgente).

12. Lotta contro la processionaria

1. La lavorazione consiste nel togliere manualmente dalle piante infestate i nidi di processionaria. L'operazione si dovrà svolgere in inverno/primavera prima che le larve siano uscite dal nido.

2. Sono a carico dell'Impresa tutte le incombenze relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale durante l'asportazione dei nidi. Gli stessi dovranno poi essere chiusi in un contenitore robusto e trasferiti in altro sito per la distruzione.

3. La Direzione Lavori, qualora ci fossero le condizioni adeguate e l'Appaltatore ritenesse necessario dover intervenire con prodotti chimici, valuterà la proposta e eventualmente la autorizzerà con apposito Ordine di Servizio.

13. Trattamenti fitosanitari e di lotta biologica ad agenti patogeni

1. Il trattamento fitosanitario potrà riguardare il tappeto erboso, gli arbusti, le siepi e le alberature. È compito dell'Impresa controllare la vegetazione presente nelle aree affidate al fine di segnalare l'eventuale presenza di manifestazioni patologiche in modo da intervenire per evitare degradazioni che possano provocare danni estetici e fitosanitari.

2. Gli interventi saranno concordati per orario e modalità con il Committente e nel caso con la Direzione Scolastica, e saranno di norma abbinati la lotta chimica, meccanica, biologica e agronomica, in modo tale da attuare la cosiddetta lotta integrata.

3. I prodotti da utilizzare saranno esclusivamente quelli approvati dal Ministero della Sanità, in regola con le normative in vigore ed utilizzati secondo le prescrizioni del produttore. Le schede tecniche dei prodotti da utilizzare devono essere preventivamente consegnate in copia alla Direzione Lavori. Il personale deve essere abilitato all'uso di tali prodotti.

4. Resta a carico dell'impresa ogni operazione preventiva tendente ad evitare che le sostanze usate possano venire a contatto con persone o cose, nonché l'istallazione, almeno 24 ore prima del trattamento, di avvisi al pubblico.

14. Monitoraggio e ripristino degli impianti di irrigazione

1. L'Appaltatore dovrà monitorare il funzionamento degli impianti di irrigazione esistenti ed informare tempestivamente circa eventuali malfunzionamenti o problematiche riscontrate nell'impianto.
2. Su ordinativo della D. L. potranno essere richiesti piccoli interventi di ripristino come: sostituzione, riparazione o regolazione di irrigatori statici e dinamici, valvole a sfera, elettrovalvole, pozzetti e tratti di tubazione di diverso diametro.

15. Monitoraggio, Manutenzione, Ripristino, Fornitura e Posa di elementi di arredo e strutture ludico didattiche

1. L'Impresa deve effettuare il controllo degli elementi di arredo e delle strutture ludiche presenti nelle aree pubbliche e nelle scuole su richiesta della D.L. e redigere apposita documentazione. **Tali ispezioni saranno effettuate da personale abilitato e dovrà essere consegnata alla D.L. apposita documentazione, in formato cartaceo ed elettronico**, contenente tutte le informazioni necessarie come: data dell'ispezione, localizzazione, foto, tipologia del gioco, marca, stato di conservazione, usura, parti danneggiate, tipologia di intervento necessario (riparazione, sostituzione di parti con elenco completo dei pezzi di ricambio, sostituzione integrale, ecc.). **In caso di pericolo per l'utenza l'Appaltatore dovrà provvedere con urgenza all'interdizione del gioco** o dell'arredo pericoloso comunicando con tempestività alla D.L.
2. Sulla scorta del monitoraggio eseguito, con ordinativo della D. L. verranno richiesti gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria comprensiva di piccole riparazioni, sostituzione di parti usurate, fornitura e posa di nuovi elementi di arredo o strutture ludico didattiche. Tutti i ricambi computati dovranno essere originali forniti dalla ditta produttrice della relativa attrezzatura ludica, al fine della validità delle certificazioni di conformità alla vigente normativa sulla sicurezza dei parchi gioco. Ogni intervento sulle attrezzature deve essere seguito da apposita schedatura tecnica emessa dalla Ditta, la quale dovrà altresì produrre apposita certificazione attestante l'esecuzione degli interventi a regola d'arte e nel rispetto della Norme UNI EN 1176 e 1177 a firma di tecnico competente.
3. Gli eventuali materiali di risulta verranno smaltiti secondo la relativa normativa a cura e spese dell'Appaltatore.
4. **In tutti i casi le ispezioni, gli interventi, la fornitura e la posa delle strutture ludico-didattiche devono rispettare le prescrizioni previste dalla normativa ed essere eseguite e certificate da personale abilitato (UNI 1176-1177-11123).**

16. Pronto intervento

1. Qualora si verificano situazioni di pericolo che mettano a rischio l'incolumità pubblica o delle strutture scolastiche, per le quali siano necessari interventi urgenti di manutenzione del verde (rami rotti, alberi pericolanti, neve, presenza di ghiaccio sui vialetti di accesso, ecc.), l'Impresa deve assicurare il **pronto intervento**, effettuato da personale qualificato e dotato dei necessari mezzi ed attrezzature, per risolvere la situazione di pericolo. In linea generale, salvo casi di forza maggiore **la squadra dovrà essere sul posto entro 120 minuti dalla chiamata a qualsiasi ora, nell'intera giornata, ovvero nella fascia oraria 00.00-24.00.**
2. Tali interventi dovranno essere effettuati con la massima urgenza in funzione delle effettive situazioni riscontrate.

3. L'Appaltatore deve pertanto fornire il nominativo e un recapito telefonico del "Referente di Pronto Intervento" cui è richiesta la reperibilità telefonica h24, e su cui ricade l'onere di attivare prontamente la squadra per la gestione di eventuali stati di pericolo.

4. Si precisa che le sole opere saranno compensate come da Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio, mentre l'onere della disponibilità dell'impresa appaltatrice all'esecuzione dell'attività di Pronto Intervento a qualsiasi ora, nella fascia oraria h24, è compensata nei prezzi offerti per l'appalto.

17. Opere di manutenzione varie e revisione e ripristino delle recinzioni

1. L'Appaltatore deve provvedere su richiesta della D.L. anche ad interventi vari manutenzione come ripristino camminamenti, sentieri, pavimentazioni, ecc.
2. L'Appaltatore deve provvedere al controllo della presenza e dello stato di conservazione degli elementi posti a delimitazione delle aree (recinzioni), individuazione e sostituzione degli elementi che presentino, a causa del cattivo stato di conservazione, rischio di intrusione o di danneggiamento a persone o cose a causa di caduta totale o parziale o non sufficiente contenimento di eventuali manufatti adiacenti alle recinzioni.
3. Le eventuali integrazioni dovranno avere lo stesso carattere, per materiale e tipologia, delle opere di recinzione presenti.

18. Gestione del materiale di risulta / rifiuti

1. Tutti i materiali di risulta e gli scarti di lavorazione derivanti dall'esecuzione degli interventi previsti dal presente Capitolato quali ramaglie, erba tagliata, malerbe, radici, foglie, sassi, ecc. ed eventuali rifiuti, quali carte, plastiche, ecc., presenti nelle aree verdi e pavimentate, dovranno essere rimossi ed asportati dalle aree di intervento secondo i criteri della raccolta differenziata. Gli stessi saranno trasportati presso gli adeguati centri di conferimento autorizzati, conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore, in quanto sono da considerarsi oneri già inclusi nelle singole voci di spesa.

Fine capitolato speciale d'appalto